



COMUNE DI SAN FELE

PROVINCIA DI POTENZA

Settore Tecnico Comunale

C.F. : 85000910761

P.I. : 00232860767

C.A.P. : 85020

CONCORSO DI IDEE

(art. 108 del Decreto Legislativo 12/04/2006 nr. 163)

PER IL MIGLIORAMENTO DEL COLLEGAMENTO VIARIO TRA IL RIONE GRAVE ED IL RIONE PERGOLA/COPPARA DEL CENTRO ABITATO DI SAN FELE

Art. 1 Oggetto del concorso

Il Comune di San Fele, con sede in Via Mazzini, 9 - 85020 SAN FELE, tel. 0976/995211, fax. 0976/94411, e-mail Ilppsanfele@tiscali.it, in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale nr.99 del 03/08/2006 e della determinazione di questo servizio nr. 44 del 06/02/2007, bandisce un concorso pubblico di idee a livello nazionale, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo 12/04/2006 nr. 163, per **il miglioramento del collegamento viario tra il rione Grave e quello di Pergola/Coppa dell'abitato di San Fele**, ritenuto di fondamentale interesse sotto il profilo economico, sociale e culturale, aperto alla partecipazione di tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente bando.

La lingua del concorso è l'Italiano.

Art. 2 Obiettivi del concorso

Il concorso ha lo scopo di raccogliere e mettere a confronto idee, proposte tecniche ed economiche, per risolvere l'annoso problema del collegamento viario dei due quartieri che alla data odierna è garantito da Via E. Berlinguer e via Pergola; il tracciato di dette strade percorre altitudini variabili tra gli 880 e i 945 metri sul livello del mare e nel periodo invernale risultano interessate da ghiaccio e neve, nonostante gli sforzi dell'attività comunale di manutenzione, con pregiudizio per la transitabilità e per la incolumità dei viaggiatori.

Questa problematica, da sempre, costituisce fattore negativo sul piano economico e di aggregazione sociale della comunità sanfelese.

Il concorso dovrà selezionare un progetto-guida finalizzato alla soluzione del problema come sopra evidenziato, mediante la redazione di una soluzione progettuale che consenta di delineare compiutamente la fattibilità tecnica ed economica e la compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento proposto attraverso un passaggio protetto o altra soluzione alternativa. Le proposte potranno differire da quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti.

La soluzione progettuale dovrà, inoltre, tener conto delle caratteristiche morfologiche e geologiche dei luoghi e avere particolare attenzione all'uso di tecnologie volte al risparmio energetico ed alla tutela ambientale.

Ai concorrenti è lasciata piena libertà per la progettazione delle opere e per la predisposizione della propria soluzione ideativa, nella forma ritenuta più idonea.

Il tema dovrà essere sviluppato con una serie di rappresentazioni grafiche e/o fotografiche (prospettive, assonometrie, fotomontaggi rappresentazioni virtuali ecc.) che diano conto dell'aspetto architettonico e dell'inserimento delle opere nell'ambiente urbano e rurale.

Art. 3 Partecipazione al concorso

La partecipazione al Concorso è aperta agli Architetti ed agli Ingegneri iscritti al settore "a" Civile-Ambientale, cittadini italiani o di altro Paese dell'Unione Europea, iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo, purché vi sia sempre presente un Architetto o un Ingegneri iscritto all'Ordine. Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle idee progettuali.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo presso l'Ente Banditore, che dovrà essere indicato al momento della presentazione della iscrizione.

I concorrenti potranno avvalersi di consulenti o collaboratori; in tal caso dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Essi potranno essere privi dei titoli di cui al primo comma del presente articolo, ma non dovranno essere nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente Bando e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo senza investire di ciò il rapporto del gruppo con l'Ente banditore.

Uno stesso concorrente non può prendere parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola e come appartenente a un altro gruppo.

La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dei gruppi o del professionista singolo partecipante.

Al concorso possono partecipare, oltre ai soggetti di cui all'articolo 90 comma 1, lettera d), e), f), g), h) del Decreto Legislativo nr. 163/2006, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego e con l'osservanza delle condizioni di incompatibilità.

E' esclusa la partecipazione a qualsiasi titolo dei dipendenti di questa amministrazione.

La partecipazione dei raggruppamenti temporanei deve prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza.

Le società di ingegneria e le società professionali debbono possedere i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

Art. 4 Esclusione dalla partecipazione del concorso

Non possono partecipare al concorso:

- a) i membri della Giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- b) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'ente banditore, i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi;
- c) i datori di lavoro o coloro che hanno qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione professionale in atto al momento dello svolgimento del concorso con i membri della giuria;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti e contratti di lavoro;
- e) coloro che hanno partecipato all'organizzazione del concorso, alla stesura ed all'approvazione del bando, alla preparazione dei documenti allegati, alla designazione dei membri della Commissione giudicante;
- f) i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse a concorso;
- g) coloro che si trovino in una delle condizioni indicate dall'articolo 12 del D.lvo 17.3.1995 n.157 s.m.i..

Le condizioni di esclusione si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti; la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo.

Art. 5 Incompatibilità dei componenti della Giuria

Non possono far parte della Giuria:

- a) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- b) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori.

Non possono far parte contemporaneamente di una stessa Giuria:

- a) parenti e affini fino al III° grado compreso;
- b) datori di lavoro e loro dipendenti;
- c) coloro che abbiano rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e/o notoria.

Art. 6 Iscrizione e allegati al bando di concorso

Gli elaborati progettuali del presente bando di concorso, contenuti in unico cd room, possono essere ritirati presso l'Ufficio Lavori Pubblici del settore tecnico comunale, tutti i giorni dalle ore 10.30 alle ore 13.30.

La documentazione consiste in:

- a) stralcio planimetrico aereofotogrammetrico in formato dwg;
- b) carta dei vincoli;
- c) carta degli studi geologici con relative note descrittive;
- d) stralcio del vigente P. di F.

Quanto sopra costituisce il materiale esaustivo e conoscitivo messo a disposizione per l'elaborazione dell'idea progettuale.

Non verranno fornite ulteriori informazioni.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Giuria.

Art. 7 Modalità di partecipazione ed Elaborati da produrre.

La partecipazione avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, pena l'esclusione.

I concorrenti dovranno far pervenire, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27/04/2007** a pena di esclusione, *in un unico pacco, i due plichi contenenti la documentazione amministrativa e la proposta progettuale.*

Il pacco (chiuso in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto) che racchiuderà i due plichi, descritti in appresso, dovrà avere i lembi di chiusura sigillati e recare ben visibile all'esterno la seguente dicitura: **“Concorso di idee per il miglioramento del collegamento viario tra il rione Grave e quello di Pergola/Coppara dell'abitato di San Fele”.**

Il pacco contenente l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine innanzi fissato e al seguente indirizzo: **Comune di San Fele, via Mazzini 9 85020 SAN FELE (Pz);**

è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in via Mazzini 9 – primo piano; a tale fine, si informa che l'Ufficio Protocollo dell'Ente Banditore osserva il seguente orario:

da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 18:00 del martedì e giovedì.

Non saranno in nessun caso presi in considerazione i pacchi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente.

I due plichi, da introdurre nel pacco, saranno opachi, con i lembi di chiusura sigillati; recheranno ben visibile all'esterno, esclusivamente le seguenti indicazioni:

A. per il plico contenente la documentazione amministrativa, la dicitura:

- **“Concorso di idee per il miglioramento del collegamento viario tra il rione Grave e quello di Pergola/Coppara dell'abitato di San Fele : Documentazione amministrativa”;**

B. per il plico contenente la proposta progettuale, la dicitura:

- **“Concorso di idee per il miglioramento del collegamento viario tra il rione Grave e quello di Pergola/Coppara dell'abitato di San Fele : Proposta progettuale”;**

I due plichi, conterranno, a pena di esclusione, rispettivamente:

il primo plico: la documentazione amministrativa costituita da:

- domanda di partecipazione che conterrà
- le generalità del concorrente o dei concorrenti (nomi, cognomi, indirizzo e qualifica);
- la designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti, in caso di concorrenti in gruppo, incluso il capogruppo che firmerà per accettazione;
- Dichiarazione attestante l'eventuale autorizzazione alla partecipazione al concorso, per i concorrenti che si trovino nella posizione di dipendenti da pubbliche amministrazioni.
- Dichiarazione di eventuali consulenti o collaboratori evidenziante la loro qualifica e la natura della consulenza o collaborazione.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

- certificato di iscrizione all'Ordine professionale del capogruppo, ovvero in sostituzione l'autocertificazione resa nelle forme di legge;

Il secondo plico: la proposta progettuale, costituita da:

- a) **Relazione illustrativa** comprendente la descrizione dell'idea progettuale, l'indicazione dei principali materiali utilizzati, i tempi di realizzazione, l'indicazione della successiva manutenzione, il calcolo sommario della spesa suddiviso nelle principali categorie dei lavori (opere edili, impiantistiche, sistemazioni esterne, spese tecniche, ecc.).

La relazione richiesta, in formato UNI A4, composta da un numero massimo di 10 facciate dattiloscritte, dovrà essere presentata in n.1 copia su supporto cartaceo.

Per garantire uniformità nella predisposizione della documentazione scritta, si stabilisce che il foglio formato UNI A4 dovrà essere composto di un numero massimo di 25 righe (*uso bollo*) con caratteri in corpo 12.

- b) **Elaborati grafici:**

Tavole da presentarsi in formato massimo di 59,4 x 84,1 cm (UNI A1) così composte in via indicativa e non vincolante:

- Tavola 1: planimetria generale contenente le soluzioni urbanistiche ed architettoniche di sistemazione delle aree;

- Tavola 2: planimetrie di dettaglio della proposta progettuale;
- Tavola 3: rappresentazioni grafiche, prospettive e/o assonometriche e/o planivolumetriche, e/o fotomontaggi.

Una copia completa di tutti gli elaborati (a + b) su supporto informatico (CD-ROM) , in formato “dwg – dxf – shp – doc ”, utile alla futura divulgazione.

Le tecniche di rappresentazione grafica sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti ed è, comunque, ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi.

Sarà motivo di esclusione l'eventuale mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente bando. Anche gli elaborati progettuali dovranno essere anonimi e senza alcun segno di riconoscimento, a pena di esclusione. Nel caso il concorrente sia utilmente inserito nella graduatoria di cui al successivo art. 13, dovrà essere predisposta una copia degli elaborati su supporto rigido piano e leggero adatto all'uso espositivo.

Art. 8 Proroghe

L'ente banditore potrà prorogare i termini per la consegna degli elaborati, solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se prima del termine di consegna degli elaborati, oppure a tutti gli iscritti se successivo a tale termine ovvero se inerente alle scadenze previste per i lavori della Giuria.

Art. 9 Mostre e pubblicazioni

Il Comune di San Felice si riserva il diritto di esporre e/o pubblicare in tutto o in parte quegli elaborati presentati al concorso che a proprio insindacabile giudizio, ritenga interessanti, senza nulla dovere ai concorrenti. Dopo la proclamazione dei risultati del concorso ogni concorrente ha il diritto di esporre e/o pubblicare i propri lavori presentati al concorso.

Art. 10 Commissione giudicatrice

Al fine di individuare e selezionare il progetto-guida, è istituita apposita Giuria (commissione giudicante), composta da 5 (cinque) membri così definiti:

- direttore generale dell'Ente Banditore, in qualità di Presidente;
- responsabile del settore tecnico dell'ente banditore;
- n. 1 Architetto iscritto all'Ordine professionale;
- n. 1 Ingegnere iscritto all'Ordine professionale;
- n. 1 Geologo iscritto all'Ordine professionale.

- segretario verbalizzante senza diritto di voto: dipendente comunale.

Verranno altresì nominati membri supplenti in caso di assenza dei membri effettivi

Ai componenti della Giuria esterni all'Ente Banditore sarà corrisposto un compenso ai sensi di legge.

Art. 11 Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione procederà all'apertura dei plichi apponendo sulle buste chiuse uno stesso numero progressivo secondo l'ordine di arrivo. Procederà quindi all'apertura delle buste recanti la dicitura "documentazione tecnica" e all'esame dei progetti esponendoli e valutandoli comparativamente e formulando il proprio insindacabile giudizio sulla base dei criteri indicati al successivo articolo 12.

Alla riunione per l'esame dei progetti devono partecipare, per la validità del giudizio tutti i componenti della commissione.

In base ai giudizi espressi, la commissione forma la graduatoria di merito. Dopo la formazione di tale graduatoria, la commissione procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa.

Di tutte le operazioni effettuate deve darsi atto in un apposito verbale, che deve essere sottoscritto dal presidente, dai componenti della commissione e dal segretario. Tale verbale è rimesso ad ultimazione dei lavori, agli uffici comunali, unitamente agli elaborati progettuali per i provvedimenti di competenza.

Dei lavori della Giuria sarà resa pubblica soltanto la relazione conclusiva, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita, sui criteri di giudizio assunti e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti premiati accompagnato dalle relative motivazioni.

La graduatoria definitiva dei progetti e la relazione finale della Giuria saranno pubblicate con le stesse modalità del presente avviso sul sito internet dell'Ente banditore e su quello regionale.

Il giudizio della Giuria è inappellabile, fatte salve le responsabilità dei ricorsi a termini di legge.

Art. 12 Criteri per l'aggiudicazione dei punteggi

La selezione dei candidati avviene attraverso la valutazione dell'idea progettuale dal punto di vista della soluzione estetica, della funzionalità, della pertinenza con le problematiche locali, e della qualità delle relazioni con il contesto circostante. Risulta vincitore il candidato che ha ottenuto il punteggio totale più alto, purché non inferiore a 70. La Giuria selezionerà i progetti-guida sulla base dei seguenti criteri (punteggio totale attribuibile pari a 100):

A. Elementi di valutazione qualitativi (punteggio attribuibile da 0 a 100).

- Qualità architettonica e funzionale della proposte progettuale (fino a punti 30);
- Fattibilità tecnico ed economica della proposta progettuale in rapporto all'utilità pubblica, all'efficacia e all'efficienza gestionale (fino a punti 30);
- Valore delle innovazioni funzionali delle soluzioni proposte (fino a punti 25);
- Coerenza della proposta progettuale in rapporto al contesto (fino a punti 15);

Il punteggio effettivo assegnato, per ogni singolo criterio, ad ogni concorrente, sarà pari al punteggio medio attribuito da ogni singolo giurato.

Sulla base della sommatoria del punteggio ottenuto, la Giuria formulerà la graduatoria definitiva.

Art. 13 Premi – Disposizioni attinenti al concorso

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n. 3 premi:

- al 1° classificato € 500,00 (euro cinquecento/00);
- al 2° classificato € 300,00 (euro trecento/00);
- al 3° classificato € 200,00 (euro duecento/00).

Dette somme (al lordo di IVA e di ogni altro onere di legge) saranno corrisposte ai premiati dopo la emissione di regolare fattura. I premi saranno corrisposti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso. Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

La Commissione ha la facoltà di non assegnare i premi, in mancanza di progetti a suo giudizio meritevoli.

Art. 14 Proprietà del progetto e successivi incarichi.

I progetti premiati resteranno di proprietà del Comune di San Fele. L'Amministrazione si riserva di organizzare una mostra delle idee progettuali presentate e/o di pubblicare su internet o a mezzo stampa gli elaborati progettuali, sempre citandone gli autori. La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione dei progetti ed alle relative pubblicazioni senza oneri per gli autori.

Gli altri elaborati progettuali, dopo eventuale esposizione verranno restituiti agli interessati.

Qualora il Comune di San Fele intenda dare attuazione, parziale o totale, alle opere oggetto del presente concorso procederà nelle forme previste dalle leggi vigenti; in tale ambito il Comune affiderà ai soggetti vincitori della presente procedura concorsuale, l'attività di progettazione e direzione dei lavori, così come previsto dall'art. 108, comma 6 del Decreto Legislativo 163/2006.

Art. 15 Esito del concorso

L'esito del concorso, oltre alle forme di pubblicità innanzi riportate, verrà comunicato al vincitore con lettera raccomandata entro 15 giorni dalla chiusura dei lavori della Giuria, e dell'approvazione dei verbali da parte dell'Organo comunale deputato.

Art. 16 Ulteriori Informazioni

E' fatto divieto ai componenti della giuria di rilasciare informazioni ai concorrenti.

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la commissione giudicante abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria si farà ricorso al Foro di Potenza.

Art. 17 Pubblicità

Il presente bando è stato realizzato in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 163/2006.

Il presente bando è stato pubblicato in data 14/02/2007:

all'Albo Pretorio comunale

sul sito web ufficiale del Comune di San Fele

sul sito web ufficiale della Regione Basilicata / sez.Bandi

depositato presso gli Ordini degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza e degli Ingegneri della Provincia di Potenza.

Art. 18 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento per lo svolgimento del concorso di idee è l'Arch. Michele METALLO,
via Mazzini 9 – 85020 SAN FELE e-mail: llppsanfele@tiscali.it. - telefono 0976/995226/fax 0976/94411 al quale
possono essere richieste eventuali informazioni.

San Fele, lì 14/02/2007

Il Responsabile del Settore
Arch. Michele Metallo